

Il Presidente  
F.to: F. Onorato

Il Segretario Generale  
F.to: G. Schembri

**COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA**  
PROVINCIA PALERMO

**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N° 12 del 26/01/2015**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- CHE la presente deliberazione:  
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 06-02-2015  
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.  
20/12/2004, n. 17 (N. Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 26-01-2015  
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);  
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo  
Dal Municipio, li 04-02-2015



IL SEGRETARIO GENERALE

**OGGETTO:** Anticipazione somma all'economista per la gestione del servizio integrato.

L'anno duemilaquindici e questo giorno ventisei del mese di Gennaio alle ore 18,30 nella sala delle adunanze nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Onorato Dr. Francesco nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

				Presente	Assente
1	ONORATO	Francesco	Sindaco	x	
2	GENTILE	Marisa Giovanna	Assessore	x	
3	GUARINO	Francesco	Assessore	x	
4	PIAZZA	Giorgio	Assessore	x	
5	MARINO	Marcello	Assessore	x	
TOTALE				5	

Partecipa il Segretario Generale Sig. Schembri Dr. Gerlando

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

☐ del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

☐ del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voto unanime espresso per alzata e seduta,

### DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Dichiarare, con voto unanime ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. 44/91, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n° 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO 1.09.04.03/1 1.09 di 02 - 11340	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input checked="" type="checkbox"/> Impegno n° 2014/2011/2014 n° 2015/82/2015 n° _____ n° _____ n° _____	€ 3.500,00 1.500,00 _____ _____ _____
--	---	---

li 26-01-2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*[Handwritten signature]*

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE  
PARERE:  
SFAVOREVOLE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*[Handwritten signature]*

li 26-01-2015

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE  
PARERE:  
SFAVOREVOLE



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

*[Handwritten signature]*

li 26-01-2015



# COMUNE DI CASTRONOVÒ DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

UFFICIO TECNICO SETTORE LL.PP.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Anticipazione somma all'economista per la gestione del servizio idrico integrato.

IL SINDACO  
IL PROPONENTE

*[Handwritten signature]*



L'ISTRUTTORE

*[Handwritten signature]*



Allegato alla delibera della Giunta Comunale n° 12 del 26-01-2015

Premesso

- Che con Legge Regionale n° 12 del 12/07/2011 è stato recepito il D.lg 163/2006 e s.m.i. ed il relativo regolamento di attuazione DPR 207/2010;
- Che l'art. 33 del D.Lgs 163/2006 prevede che la stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatari possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi;
- Che l'art. 23, comma 4, legge n. 214 del 2011, ha introdotto il comma 3 bis poi modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135 del 2012, poi modificato dall'art. 1, comma 343, legge n. 147 del 2013, poi sostituito dall'art. 9, comma 4, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 23-bis della legge n. 114 del 2014) il quale prevede *"I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56."*
- Che ai sensi dell'art. 23-ter, comma 1, legge n. 114 del 2014, la norma si applica per le gare bandite dal 1° gennaio 2015 per servizi e forniture e dal 1° luglio 2015 per i lavori; in forza del comma 3 della stessa norma, i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;
- Che il comune di Castronovo di Sicilia aderisce all'unione dei comuni Valle del Torto e dei Feudi;
- Che con delibera del Consiglio Direttivo n° 9 del 22/12/2014 la suddetta Unione dei Comuni ha istituito la centrale di committenza ai sensi del disposto normativo dell'art. 32 del D.lgs n. 267/2000 come sostituito dall'art. 19, comma 3, legge n. 135 del 2012;
- Che pertanto il ricorso alle forniture di beni e l'esecuzione servizi è demandato alla suddetta unione, mentre per le spese da realizzare in economia, che non generano un rapporto contrattuale, al fine di non congestionare le attività comunali, in armonia con le indicazioni date dell'AVP oggi ANAC contenute nella Fac al punto A12 riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari e secondo le indicazioni contenute nella deliberazione della Corte dei Conti Liguria, che testualmente recita: *"L'ordinamento privilegia gli strumenti delle centrali di committenza e delle procedure selettive nel presupposto, imposto anche dal diritto comunitario, che la massima concorrenzialità consenta i migliori risparmi di spesa, contemperando però tale esigenza con il principio di efficienza dell'azione amministrativa in quanto – come è facile arguire – il ricorso a tali procedure implica sicuri costi temporali e procedurali incompatibili con l'agere quotidiano di un ufficio pubblico. Questa è la ragione per cui gli acquisti sotto i quarantamila euro possono essere fatti direttamente dall'Ufficio economale senza attivazione di procedure concorrenziali."*, si ritiene di dover operare attivando il servizio di economato conformemente a quanto stabilito dal regolamento comunale approvato con delibera consiliare n. 51 del 13/11/1998;
- Che il suddetto regolamento economale all'art. 9 stabilisce le forniture di beni, le prestazioni di servizi e di lavori che possono essere gestiti con l'economato mentre l'art. 12 prevede che la

Giunta Comunale può disporre anticipazioni straordinarie per fronteggiare con immediatezza spese indilazionabili, comunque ricomprese tra quelle gestibili dall'economato;

- Che per la gestione del servizio idrico ed autobotte è necessario giornalmente fare fronte a delle spese minute per le quali, in relazione alla tipologia e modalità di acquisizione, non è possibile fa ricorso alla centrale di committenza né tantomeno è possibile il ricorso agli strumenti elettronici di acquisizione (MEPA), in quanto il ricorso a tali strumenti comporterebbe costi temporali e procedurali incompatibili con l'agere quotidiano, per cui risulta necessario fare fronte alle suddette spese per il tramite del servizio economale;
- Che alla luce della esperienza maturata negli anni precedenti nella gestione del servizio idrico e autobotte, si prevede che l'importo delle spese da sostenere ammonta presumibilmente ad €5.000,00 per un periodo di mesi 5.000,00;
- Che le somme saranno effettuate e rendicontate nel rispetto del regolamento economale;

Ritenuto di anticipare all'economato, per fronteggiare le spese per la gestione del servizio idrico ed autobotte, la somma di €5.000,00

Tutto ciò premesso

DELIBERA

Prendere atto delle premesse che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Anticipare all'economato la somma di € 5.000,00 che sarà utilizzata per la gestione del servizio idrico e autobotte comunale;

Dare atto

- Che le spese alle quali si farà fronte con la suddetta anticipazione riguardano la fornitura di beni e l'esecuzione di servizi e di lavori che non hanno natura contrattuale ed effettuate nell'ambito della gestione del servizio idrico ed autobotte, e che comunque sono conformi per tipologia e importo al regolamento economale;
- Che le suddette spese saranno rendicontate in conformità a quanto previsto nel regolamento del servizio economale;

Imputare la somma di € 5.000,00 per la gestione del servizio idrico integrato così ripartito: € 3.500,00 all'intervento n° 1.09.04.03 RR.PP. e € 1.500,00 all'intervento n° 1.09.04.02 del corrente bilancio in corso di approvazione.

11320

Notificare copia della presente al Responsabile del Servizio Finanziario e al Responsabile del Servizio Economato